

COMUNE DI TORGNON

COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione
del Consiglio Comunale n. 3
verbale prot. n. 0962/2026

Oggetto: Approvazione convenzione con l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin.

L'anno duemilaventisei ed il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore nove e minuti trenta, nella sala delle adunanze, in presenza, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giust.
POLETTI Massimo	Sindaco			
ENGAGZ Lorena	Vice-Sindaco			
CHATRIAN Livio	Consigliere			
CHATRIAN Monique	Consigliere			
DETOURNAY Pascal	Consigliere			
IIRITI Antonio	Consigliere			
MENEGOTTO Mattia	Consigliere			
MUS Elso	Consigliere			
PERRIN Daniel	Consigliere			
PRIOD Davide Lorenzo	Consigliere			
VESAN Simona	Consigliere			

Totale Presenti: ...

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Massimo POLETTI.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46 e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore ... del medesimo giorno.

Oggetto: Approvazione convenzione con l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2026-2028;

VISTA la bozza di Convenzione con l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin per l'esercizio associato di funzioni comunali anno 2026, già approvata con deliberazione della Giunta dell'Unité n. 106 del 29.12.2025, (trasm. prot. Un. Com. n. 17096 del 30.12.2025);

UDITA la proposta del Sindaco di approvare la bozza di convenzione di cui sopra;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54, nonché del parere ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, comma 4, lett. b) e dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per il caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il presente atto spetta al Consiglio Comunale. Premesso che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio rende difficile il buon funzionamento degli uffici comunali, l'art. 104 della L.R. 07.12.1998, n. 54 stabilisce che i rapporti tra i soggetti individuati dalla L.R. 5 agosto 2014 (quindi anche i comuni e le unité de communes) vengono disciplinati da convenzioni che devono stabilire l'oggetto, i fini, la durata, le modalità di partecipazione dei contraenti, i loro rapporti organizzativi e finanziari, nonché i reciproci obblighi e garanzie: tali disposizioni sono formalmente rispettate. La L.R. 5 agosto 2014 n. 6 e s.m.i. ha introdotto una nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e, all'art. 16, ha stabilito che alle Unité des Communes è affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività: a) sportello unico degli enti locali (SUEL); b) servizi alla persona, con particolare riguardo a: 1) assistenza domiciliare e microcomunità; 2) assistenza agli indigenti; 3) assistenza ai minori e agli adulti; 4) scuole medie e servizi alla prima infanzia; 5) soggiorni vacanze per anziani; 6) telesoccorso; 7) trasporto di anziani e inabili; c) servizi connessi al ciclo dell'acqua (modificati dalla L.R. 30 maggio 2022, n. 7); d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento; e) servizi in materia di innovazione e di transizione digitale (come da art. 16, comma 1, lett. d-bis, L.R. 6/20214); f) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie: il completo adempimento del dettato normativo non ha ancora avuto luogo. Inoltre nelle disposizioni regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale, non è più previsto che i Comuni concorrano al finanziamento delle forme associative come le Unité des Communes valdôtaines al fine di garantirne il normale funzionamento e magari l'erogazione di contributi, essendo così applicabile esclusivamente la previsione dell'art. 56 della L.R. 54/1998 che chiede ai Comuni di trasferire alle Unité des Communes valdôtaines soltanto le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali. Sembrano poi profilarsi alcuni aspetti tipici delle figure sintomatiche dell'eccesso di potere: nella fattispecie innanzitutto dell'illogicità per contraddittorietà interna. Infatti vengono considerate funzioni comunali da svolgersi in forma associata che per loro natura non possono essere interrotte, ma sono correlate a servizi che vanno

erogati senza soluzione di continuità anche in assenza di convenzione approvata per la successiva annualità: orbene nella convenzione con l'Unité des Communes per l'esercizio associato di funzioni comunali anno 2026 è previsto all'art. 2 (Durata): "La convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2026". Sembra poi potersi evocare pure la fattispecie dell'illogicità per contraddittorietà tra più atti successivi. Infatti nell'ipotesi che un comune non approvi la convenzione, l'Unité des Communes non ha titolo per richiedere al comune stesso il pagamento, ai sensi della medesima convenzione, di acconti sui trasferimenti previsti dalla medesima. Eppure, in assenza di convenzione approvata e da più di un comune, l'Unité des Communes ha erogato servizi per i quali far pervenire ai comuni la richiesta di versamento di un primo acconto. Addirittura l'Unité des Communes, in assenza di convenzione previamente approvata da tutti i consigli comunali, che dovrebbe costituire titolo per l'imputazione in bilancio dei correlati trasferimenti, ha approvato il suo bilancio di previsione pluriennale 2026-2028 e deliberato anche su varie modifiche di schede. Relativamente poi alla scheda n. 008 "Servizi in materia di innovazione e di transizione digitale", che presenta un costo di €. 190.673,00 per ogni singola annualità 2026, 2027 e 2028 al fine di coprire il costo del RTD dip. Cat D, collaboratore Cat C2 e del resto delle spese del servizio, in relazione alla costituzione del servizio stesso ed alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (decreto Presidente Unité n. 18 del 20.12.2024 e decreto Presidente Unité n. 20 del 05.11.2025) nella persona del dip. Cat. D, la modalità organizzativa sembra essere in palese violazione del disposto dell'art. 17, comma 1-sexies, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) che stabilisce espressamente "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, se ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali", laddove nell'Unité è invece da sempre presente almeno un ufficio di livello dirigenziale, con eventuali profili di danno erariale. Relativamente alla presente proposta di deliberazione si conclude rilevando ancora che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio, cui si somma l'ormai esigua presenza di personale comunale, rende difficile il buon funzionamento degli uffici;

ACQUISITA l'attestazione di copertura finanziaria;

CONCLUSA la discussione sulla proposta che così il segretario riassume, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento di organizzazione del Consiglio Comunale: Introduce l'argomento il Sindaco Massimo POLETTI. Al termine della discussione il Consiglio procede alla votazione;

TERMINATA la votazione sulla proposta resa nei modi di legge ed il cui risultato è il seguente:

PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

DELIBERA

DI APPROVARE la Convenzione con l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin per l'esercizio associato di funzioni comunali anno 2026, già approvata con deliberazione della Giunta dell'Unité n. 106 del 29.12.2025, (trasm. prot. Un. Com. n. 17096 del 30.12.2025), autorizzando il Sindaco a sottoscriverla.

Il Sindaco
f.to Massimo POLETTI



Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 24.02.2026.

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Pubblicato dal 24.02.2026 al 11.03.2026.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)